Atti del Sindaco Metropolitano

Stato: **PUBBLICATO ATTIVO**

Pubblicazione Nr: **87/2024**

In Pubblicazione: dal **9/1/2024** al **23/1/2024**

Repertorio Generale: **2/2024** del **09/01/2024**

Data di Approvazione: **9/1/2024**

Protocollo: **2786/2024**

Titolario/Anno/Fascicolo: **7.4/2023/200**

Proponente: CONSIGLIERE DELEGATO FRANCESCO VASSALLO

Materia: PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

OGGETTO: **COMUNE DI SETTIMO MILANESE - VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ CONDIZIONATA CON IL PIANO TERRITORIALE METROPOLITANO (PTM) AI SENSI DELLA LR N. 12/2005 DELLA VARIANTE GENERALE AL PGT ADOTTATA CON DELIBERA DI CC N. 38 DEL 27,06.2023.**

Città metropolitana di Milano

DECRETO DEL SINDACO METROPOLITANO

Pubblicazione Nr:	87/2024
In Pubblicazione:	dal 09/01/2024 al 23/01/2024
Repertorio Generale:	2/2024 del 09/01/2024
Data Approvazione:	09/01/2024
Protocollo:	2786/2024
Titolario/Anno/Fascicolo:	7.4/2023/200
Proponente:	CONSIGLIERE DELEGATO FRANCESCO VASSALLO
Materia:	PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
Struttura Organizzativa:	SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE E RIGENERAZIONE URBANA
Oggetto:	COMUNE DI SETTIMO MILANESE - VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ CONDIZIONATA CON IL PIANO TERRITORIALE METROPOLITANO (PTM) AI SENSI DELLA LR N. 12/2005 DELLA VARIANTE GENERALE AL PGT ADOTTATA CON DELIBERA DI CC N. 38 DEL 27,06.2023.

DOCUMENTI CON IMPRONTE:

Documento 1 *1711_12265^DecretoFirmato.pdf*

f91b38feecff58452dd3416fc2b78930f8db725bba1d7e3888681d7f81bf3d3c

Città metropolitana di Milano

DECRETO DEL SINDACO METROPOLITANO

Fascicolo 7.4/2023/200

Oggetto: Comune di SETTIMO MILANESE - Valutazione di compatibilità condizionata con il Piano Territoriale Metropolitano (PTM) ai sensi della LR n. 12/2005 della Variante Generale al PGT adottata con Delibera di CC n. 38 del 27,06.2023.

IL SINDACO METROPOLITANO

Assistito dal Segretario Generale

VISTA la proposta di decreto redatta all'interno;
VALUTATI i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche a fondamento dell'adozione del presente atto in relazione alle risultanze dell'istruttoria;
VISTA la Legge n. 56/2014;
VISTE le disposizioni recate dal T.U. in materia di Comuni, approvate con D.Lvo 267/2000, per quanto compatibili con la Legge n. 56/2014;
VISTO lo Statuto della Città metropolitana ed in particolare l'art. 19 comma 2;
ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con D.Lvo 267/2000;

DECRETA

1) di approvare la proposta di provvedimento redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;
2) di incaricare i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
3) di incaricare il Segretario Generale dell'esecuzione del presente decreto.

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO	IL SEGRETARIO GENERALE

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.

Città
metropolitana
di Milano

PROPOSTA
di decreto del Sindaco Metropolitano

Fascicolo 7.4\2023\200

DIREZIONE PROPONENTE SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE E RIGENERAZIONE URBANA

Oggetto:Comune di SETTIMO MILANESE - Valutazione di compatibilità condizionata con il Piano Territoriale Metropolitano (PTM) ai sensi della LR n. 12/2005 della Variante Generale al PGT adottata con Delibera di CC n. 38 del 27.06.2023.

IL SINDACO METROPOLITANO

VISTO il Decreto Sindacale Rep. Gen. n. 148 del 13.6.2023 atti 91650/1.9/2023/1 con il quale è stata conferita al Consigliere Francesco Vassallo la delega alla materia "Pianificazione Territoriale";

RICHIAMATE:

- La Legge Regionale n. 12/2005 che prevede all'art. 13 che "il documento di piano, il piano dei servizi e il piano delle regole, contemporaneamente al deposito, sono trasmessi alla Provincia (ora anche alla Città metropolitana di Milano) se dotata di Piano Territoriale di Coordinamento". A seguito di tale trasmissione, il medesimo articolo aggiunge che "la Provincia (…) valuta esclusivamente la compatibilità del documento di piano con il proprio piano territoriale, nonché con le disposizioni prevalenti di cui all'art. 18".
- La Legge Regionale n. 15/2017 "Legge di semplificazione 2017", che ha modificato l'art. 20 della L.R. n. 12/2005, prevedendo che "la verifica di compatibilità rispetto ai contenuti del PTRA Navigli Lombardi è effettuata dalla Provincia o dalla Città metropolitana nell'ambito della valutazione di compatibilità, di cui all'art. 13, comma 5".
- Il Piano Territoriale Regionale (PTR) approvato il 19 gennaio 2010 dal Consiglio Regionale della Lombardia, con efficacia a decorrere dal 17 febbraio 2010 e l'Integrazione del PTR ai sensi della LR n. 31/2014 approvata il 19 dicembre 2018 dal Consiglio Regionale della Lombardia, con efficacia a decorrere dal 13 marzo 2019.
- L'articolo 15 della LR 12/2005, come integrato dalla LR 31/2014, che prevede che i Piani Territoriali di Coordinamento Provinciali e Il Piano Territoriale Metropolitano sviluppino alcuni contenuti, come ulteriore specificazione e dettaglio dei criteri regionali, allo scopo di una applicazione degli stessi più rispondente alle realtà locali.
- Il Piano Territoriale Metropolitano (PTM) della Città metropolitana di Milano approvato con Deliberazione di Consiglio metropolitano n. 16 del 11/05/2021 che ha acquistato efficacia con la pubblicazione dell'avviso di definitiva approvazione sul BURL – Serie Avvisi e Concorsi n.40 del 06/10/2021, ai sensi dell'art. 17, comma 10, della LR n. 12/2005.

- Le Norme di Attuazione (NdA) del PTM che precisano all'art. 8 che “la Città metropolitana valuta la compatibilità dei Piani di Governo del Territorio (PGT) e loro varianti accertandone la coerenza con i principi di cui all’articolo 2, comma 1 e l’idoneità ad assicurare l’effettivo conseguimento degli obiettivi generali del PTM di cui all’articolo 2, comma 2, e salvaguardandone i limiti di sostenibilità previsti, ai sensi dell’articolo 18 comma 1 della LR 12/2005 e smi”.

ATTESO che l’approvazione degli strumenti urbanistici comunali e la relativa verifica di conformità degli stessi alla vigente legislazione, sia per quanto attiene ai contenuti che agli aspetti procedurali e di legittimità, è posta in capo all’Amministrazione comunale.

PRESO ATTO che il Comune di SETTIMO MILANESE ha adottato, con deliberazione di C.C. n. 38 del 27.06.2023, la Variante generale al PGT, trasmessa a questa Amministrazione unitamente alla richiesta di valutazione di compatibilità con il PTM con nota pervenuta in data 12.07.2023 prot. 109177.e che successivamente all’avvio del procedimento e contestuale richiesta di integrazioni del 24.07.2023 prot.115571, il Comune con nota pervenuta in data 22.09.2023 prot. 145193 e con nota pervenuta in data 28.12.2023 prot.203458 provvedeva a trasmettere le integrazioni richieste da Città Metropolitana;

PRESO ATTO altresì che al fine di garantire la necessaria partecipazione e il confronto tra le parti all’interno del procedimento di istruttoria tecnica di compatibilità, in data 06.12.2023 si è svolta presso la sede del Settore Pianificazione Territoriale di Città Metropolitana apposita riunione con l’Amministrazione Comunale;

VERIFICATO l’esito dell’istruttoria condotta dal Settore Pianificazione Territoriale Generale e Rigenerazione Urbana di cui all’Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, da cui deriva una valutazione di compatibilità condizionata rispetto al PTM della variante in oggetto;

RICHIAMATI gli atti di programmazione finanziaria dell’Ente (DUP e Bilancio di Previsione) e di gestione (PEG e PIAO);
VISTO che, in ottemperanza al Decreto sindacale n. 14/2021 del 21 gennaio 2021 la potestà di esercitare la valutazione di compatibilità in parola è stata attribuita all’organo di governo, che nel caso di specie è il Sindaco metropolitano/Consigliere delegato.

VISTI altresì:
- la Legge 56/2014;
- le disposizioni recate dal T.U. in materia di Comuni, approvate con Decreto Lgs.18.08.2000 n. 267 “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”, per quanto compatibili con la Legge n.56/2014;
- lo Statuto della Città metropolitana di Milano;

D E C R E T A

1. di esprimere, con particolare riferimento all’Allegato A, costituente parte integrante e sostanziale del presente atto, valutazione di compatibilità condizionata con il PTM vigente ai sensi della LR 12/2005, della variante generale al PGT del Comune di SETTIMO MILANESE adottata con Delibera di CC n. 38 del 27.06.2023;
2. di demandare al Direttore competente tutti i successivi adempimenti per l’esecuzione del presente Decreto;
3. di dare atto che il presente decreto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell’Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;
4. di dare atto che il presente procedimento, con riferimento all’Area funzionale di appartenenza, è classificato a rischio moderato dalla tabella contenuta nel paragrafo 2.3.5

"Attività a rischio corruzione: mappatura dei processi, identificazione e valutazione del rischio" del PIAO

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del TUEL approvato con D.lgs. n. 267/00)

☐ Favorevole
☐ Contrario

SI DICHIARA CHE L'ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA O SUL PATRIMONIO DELL'ENTE E PERTANTO NON È DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE
☐
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del TUEL approvato con D.Lgs. 267/00
e dell'art. 11 del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni)

IL DIRETTORE
Isabella Susi Botto
Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.

Città
metropolitana
di Milano

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO
AREA PIANIFICAZIONE E SVILUPPO ECONOMICO - SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE E RIGENERAZIONE URBANA

ALLEGATO A

Comune di SETTIMO MILANESE

***Oggetto**: Variante Generale al Piano di Governo del Territorio adottata con deliberazione di Consiglio comunale n. 38 del 27.06.2023*

Sommario

1. ***Principali contenuti dello strumento urbanistico***
2. ***Contenuti minimi sugli aspetti sovracomunali***
3. ***Quadro strategico e determinazioni di piano***
   - ***3.1 Emergenze ambientali***
     - ***3.1.1 Consumo di suolo e Bilancio Ecologico del Suolo***
     - ***3.1.2 Cambiamenti climatici***
   - ***3.2 Aspetti insediativi***
     - ***3.2.1 Insediamenti e servizi di rilevanza sovracomunale***
     - ***3.2.2 Ambiti di Trasformazione e Ambiti di Rigenerazione***
   - ***3.3 Aspetti infrastrutturali***
   - ***3.4 Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico (AAS)***
   - ***3.5 Paesaggio e sistemi naturali***
     - ***3.5.1 Tutela e valorizzazione del paesaggio***
     - ***3.5.2 Rete ecologica***
     - ***3.5.3 Rete Verde***
4. ***Difesa del suolo***

1. Principali contenuti dello strumento urbanistico

Il Comune di Settimo Milanese è dotato di Piano di Governo del Territorio (PGT) approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 80 del 03.12.2009 (BURL n. 18 del 05.05.2010).

Con deliberazione di CC n. 19 del 29.05.2018 il comune ha provveduto a prorogare la validità del Documento di Piano .

Per la procedura di variante al PGT oggetto della presente verifica di compatibilità al PTM, si dà atto

che il comune ha proceduto con Deliberazione G.C. n. 61 del 04.05.2021 con l'avvio del procedimento per la redazione del nuovo Documento di Piano e della variante al Piano delle Regole e del Piano dei Servizi.

La variante generale al PGT oggetto della presente verifica è stata adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 27.06.2023 ed interessa tutti gli atti dello strumento urbanistico: Documento di Piano, Piano dei Servizi e Piano delle Regole.

La variante generale al PGT si pone come principali obiettivi generali (Relazione DP):

- **sviluppo sostenibile del territorio e consumo di suolo zero** con rivisitazione degli ambiti disciplinati dal Documento di Piano vigente comportanti consumo di "nuovo suolo libero da edificazioni", dando priorità di intervento agli Ambiti di Riqualificazione (AR) della città storica e tradizionale di Settimo e rispondendo alla riduzione di consumo di suolo con un Bilancio Ecologico del Suolo (BES) molto migliorativo e di ben oltre la soglia minima indicata;
- **proposta di un diverso assetto della città consolidata**: storica (nuclei cascinali) e ordinaria (zone prevalentemente residenziali e produttive);
- **rivisitazione degli Ambiti di Trasformazione** previsti dall'attuale strumento urbanistico che non hanno trovato attuazione;
- **nuovo progetto di Rete Ecologica Multifunzionale del Piano dei Servizi** attraverso una ridefinizione di un nuovo margine urbano tra città e campagna e la costruzione di "filamenti" verdi naturalistici lungo le aste dei fontanili **e** "infiltrazioni" verdi nel tessuto impermeabilizzato della città esistente;

In particolare

- **contenimento del consumo di nuovo suolo**: il nuovo DdP non prevede nessun "Ambito di Trasformazione" di espansione del tessuto urbano consolidato su suolo agricolo
- **riforma degli spazi dell'abitare:** sono previsti il recupero dei nuclei cascinali abbandonati (cascina Bergamina e corte Boschetti) attraverso l'individuazione degli Ambiti di Recupero (AR), l'articolazione di una nuova disciplina per gli "ambiti prevalentemente residenziali" differenziata per tessuti a bassa, media e alta densità e una nuova disciplina per gli "ambiti prevalentemente produttivi"
- **definizione di una nuova città pubblica:** sono previste la ridefinizione delle diverse tipologie di aree a servizi all'interno dei nuovi Ambiti di Trasformazione e degli Ambiti di Riqualificazione e il potenziamento della rete della mobilità lenta alla scala urbana e territoriale, ridefinendola in relazione al nuovo progetto CAMBIO di Città metropolitana.

Per quanto attiene il Documento di Piano, la variante di Piano, **conferma 6 Ambiti di Trasformazione** già previsti dal PGT vigente e prevede 2 **Ambiti di Recupero.**

Gli Ambiti di Trasformazione interessano complessivamente una superficie territoriale di 50.762 mq e determinano una capacità insediativa di **335** nuovi abitanti mentre gli Ambiti di Recupero interessano complessivamente una superficie territoriale di 27.300 mq e determinano una capacità insediativa di **390** nuovi abitanti

La capacità insediativa complessiva della Variante di PGT si attesta pertanto a **725** nuovi abitanti, riducendo la precedente previsione di **– 1.275** unità, coincidente a una variazione percentuale del **-64%** della popolazione insediabile.

2. Contenuti minimi sugli aspetti sovracomunali.

Il presente strumento urbanistico è valutato da Città Metropolitana con riferimento al PTM vigente, approvato con deliberazione del consiglio metropolitano n. 16 del 15 maggio 2021 ed entrato in vigore il 6 ottobre 2021 con la pubblicazione dell'avviso di definitiva approvazione sul BURL n. 40.

In via generale si rileva la completezza della documentazione fornita in ragione dei contenuti minimi di cui al capo II – Pianificazione comunale per il governo del territorio della legge regionale 12/2005.

Per quanto attiene ai contenuti minimi sugli aspetti sovracomunali di cui all'art. 9 comma 8 delle NdA del PTM ed ai "*Criteri e indirizzi per l'attività istruttoria in ordine alla valutazione di compatibilità degli strumenti urbanistici comunali rispetto al Piano Territoriale Metropolitano*" approvati da Città metropolitana con decreto dirigenziale n.5284 del 19/07/2022, si richiede, contestualmente alla definitiva approvazione dello strumento urbanistico comunale, l'aggiornamento e la trasmissione degli shapefile ai fini dell'aggiornamento del SIT metropolitano. La trasmissione dovrà avvenire contestualmente all'invio degli atti della Variante Generale al PGT approvata a Città metropolitana ai sensi di legge.

3. Quadro strategico e determinazioni di piano.

Come già anticipato la valutazione di compatibilità della variante al PGT è effettuata dalla Città Metropolitana di Milano, sulla base dell'intera documentazione pervenuta agli atti, rispetto al PTM approvato con Deliberazione di Consiglio Metropolitano n. 16 del 11.05.2021 e pubblicato sul BURL n.40 – Serie Avvisi e concorsi del 06.10.2021, nonché secondo le indicazioni di dettaglio contenute nelle Norme di Attuazione (NdA) del PTM e del Decreto dirigenziale n.5284 del 19/07/2022 con il quale sono stati approvati "*Criteri e indirizzi per l'attività istruttoria in ordine alla valutazione di compatibilità degli strumenti urbanistici comunali rispetto al Piano Territoriale Metropolitano*"
Rimane in capo al Comune la verifica di coerenza urbanistico-edilizia tra la proposta di variante e lo stato di fatto del territorio comunale, in ragione della vigente disciplina in materia di vigilanza sull'attività urbanistico-edilizia di cui al Titolo IV del DPR 380/2001.

Il comune di Settimo Milanese, secondo la ripartizione del territorio regionale in Ambiti Territoriali Omogenei (ATO) effettuata dal PTR, appartiene all'ATO "MILANO E CINTURA METROPOLITANA"
L'ATO è caratterizzato da un indice di urbanizzazione territoriale dell'ambito (68,6%) che risulta essere il più alto della Regione Lombardia, largamente superiore anche al valore dell'indice della Città Metropolitana (38,8%).
Il comune di Settimo Milanese ha un indice di urbanizzazione territoriale di circa **47%**, inferiore al valore medio dell'ATO ma leggermente superiore a quello di Città Metropolitana.
Come riportato anche nella Relazione illustrativa del Documento di Piano, il valore agricolo del suolo utile netto è variabile, da alto a medio, le aree agricole sono quasi totalmente ricomprese nel PASM, e assumono un elevato valore paesistico, ambientale, storico e rurale, anche in funzione dei servizi ecosistemici resi all'area metropolitana. Anche per l'azione di presidio delle aree agricole svolta dal

PASM, le previsioni di consumo di suolo sono meno intense che nel resto dell'ATO ma comunque la diminuzione di consumo di suolo deve essere incisiva.
Si rileva inoltre che l'ATO è ricompreso nella zona critica di qualità dell'aria di cui alla DGR IX/2605 del 30/11/2011, corrispondente all'agglomerato di Milano e ai relativi Comuni di cintura appartenenti alla zona A. Qui la regolamentazione comunale in materia dovrà prevedere che i nuovi edifici da realizzare (anche in ambiti di rigenerazione) rispondano a livelli elevati di prestazione energetica. Inoltre, l'eventuale Consumo di suolo previsto e/o riconfermato dovrà privilegiare i suoli direttamente connessi a reti infrastrutturali di trasporto pubblico o ai nodi di interscambio e definire meccanismi compensativi e/o di mitigazione che concorrano ad elevare il valore ecologico del tessuto urbano e delle reti ecologiche locali. Gli interventi di rigenerazione o riqualificazione del tessuto urbano dovranno partecipare in modo più incisivo che altrove alla strutturazione di reti ecologiche urbane, anche attraverso la restituzione di aree libere significative al sistema ecologico locale.

In ragione del quadro strategico sopra delineato, si valuta in via generale la coerenza della variante adottata all'ATO di appartenenza.

Relativamente alla presenza di **aree boscate,** così come individuate nelle tavole del Documento di Piano "*4a Vincoli e tutele paesaggistiche sovraordinate"* e *"4b Vincoli e tutele di Piano"* si evidenzia la necessità di prevedere apposita disciplina all'interno delle Norme Tecniche di Attuazione del PGT e di fare riferimento anche al **Piano di Indirizzo Forestale (PIF) vigente** di Città Metropolitana di Milano, riportando gli opportuni riferimenti nella normativa. Si ricorda che ogni eventuale intervento interessante tali aree dovrà essere sottoposto alle disposizioni previste dalla vigente normativa in materia paesistico/forestale e pertanto soggetto a specifica autorizzazione degli enti competenti.
In particolare si richiama l'art. 3, comma 3, del D.Lgs. 34/2018, secondo cui, anche sotto il profilo della tutela paesaggistica, sono definite bosco "*le superfici coperte da vegetazione forestale arborea, associata o meno a quella arbustiva, di origine naturale o artificiale in qualsiasi stadio di sviluppo ed evoluzione, con estensione non inferiore ai 2.000 metri quadri, larghezza media non inferiore a 20 metri e con copertura arborea forestale maggiore del 20 per cento*" e, ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. d), dello stesso D.Lgs. sono assimilabili a bosco "*le aree forestali temporaneamente prive di copertura arborea e arbustiva a causa di interventi antropici, di danni da avversità biotiche o abiotiche, di eventi accidentali, di incendi o a causa di trasformazioni attuate in assenza o in difformità dalle autorizzazioni previste dalla normativa vigente"*

Si ricorda inoltre che qualunque previsione relativa a parti del territorio comunale comprese nel **Parco Agricolo Sud Milano**, deve essere conforme con quanto disposto dal vigente PTC del Parco, strumento di pianificazione di scala sovraordinata, ente a cui si rimanda per ogni più opportuno approfondimento e verifica di competenza.

3.1 Emergenze ambientali

3.1.1 Consumo di suolo e Bilancio Ecologico del Suolo

Dalla verifica della documentazione trasmessa, si evidenzia che la Variante Generale al PGT adottata **non comporta nuovo consumo di suolo** e risulta coerente con le "*Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e la riqualificazione del suolo degradato*" emanate dalla L.R. 31/2014 e si adegua al

PTM per quanto attiene la disciplina di riduzione del consumo di suolo di cui all'art. 18 delle NdA come di seguito specificato.

Riduzione Consumo di Suolo

Per quanto attiene l'applicazione dell'**art. 18 delle NdA del PTM** in base alla complessiva documentazione fornita dal Comune ed in particolare nella tabella 3 "Calcolo soglie di riduzione consumo di suolo", risulta una superficie urbanizzata al 2014 di mq.4.657.110 e una superficie libera residua negli Ambiti di Trasformazione del Documento di Piano vigenti al 2014 di 179.170 mq. che determinano una riduzione minima pari al **14% (mq. 25.084).**
I dati risultano differenti rispetto a quelli a disposizione di Città Metropolitana in quanto dal loro utilizzo deriva il comune di Settimo Milanese dovrebbe prevedere una riduzione complessiva della superficie degli Ambiti di Trasformazione su aree libere non attuate al 2014 pari a 58.042 mq (- 20%)
Gli indicatori differenti sono la superficie urbanizzata al 2014, il suolo non disponibile al 2014, la superficie residua in ambiti di trasformazione (AT) programmati e vigenti al 2014.
Si prende atto della verifica dei parametri e dei dati comunali e delle motivazioni addotte contenute nella relazione illustrativa del Documento di Piano e nella documentazione integrativa trasmessa dall'Amministrazione Comunale.
La variante prevede una riduzione complessiva della superficie degli Ambiti di Trasformazione su aree libere non attuate al 2014 pari a **31.171 mq** che derivano da: 11.356 (sup. edificabile AT A) + 4.765 + (Ambito 4) + 6.925 (Ambito 4) + 8.125 (sup. edificabile AT D)
Pertanto l'obiettivo di riduzione del consumo di suolo residuo al 2014 risulta raggiunto.

Bilancio Ecologico del Suolo.

La proposta di variante generale al PGT determina un bilancio ecologico del suolo favorevole.

Infatti, come si evince nella Tabella 1 della scheda PTM il **Bilancio Ecologico del Suolo** (BES) risulta inferiore a zero ed in particolare pari a **– 26.571 mq,** in quanto lo strumento urbanistico in oggetto riclassifica **31.171 mq** di superficie urbanizzabile del PGT vigente in Ambiti Agricoli e **5.500 mq** di suolo agricolo in edificabile.
Si ritengono pertanto soddisfatti i principi indicati dalla legge regionale.

Complessivamente l'azione di riduzione del consumo di suolo attuata dalla variante generale viene riassunta nella seguente tabella:

Superficie libera in AT vigenti al 2014 (mq)	Riduzione consumo di suolo richiesto (art. 18 PTM) rispetto al parametro (a)		Riduzione complessiva AT adottata dal PGT (mq)	Riduzione eccedente il parametro minimo di PTM (d – c) (mq)	Quota di (e) destinata al Fondo perequazione art. 11 PTM (mq)	Quota di (e) destinata al BES (mq)
	% di (a)	Valore (mq)				
(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)
179.170	14	- 25.084	– 31.171	- 6.087	0	- 6.087

BES comprensivo di (d) e tutte le altre azioni di PdR e PdS (mq) Tab-1 criteri	Riduzione complessiva consumo di suolo rispetto all'offerta iniziale in AT (Tab-1 criteri)	
	Valore (mq)	% di (a)
(h)	(i)	(j)
- 26.571	- 26.571	14,83

3.1.2 Cambiamenti climatici

Contenimento dei consumi idrico potabili.

In considerazione dell'attuale consumo idrico pro capite e dell'ipotizzato incremento di residenti determinato dall'attuazione degli Ambiti di Trasformazione, al fine di garantire il rispetto dell'obbiettivo del PTM relativo al contenimento dei consumi di acqua potabile di cui all'art. 22 delle NTA del PTM, **si chiede di prevedere idonee azioni ed apposite indicazioni normative** tese a ridurre lo stesso consumo di un valore pari ad almeno il 10% rispetto a quello medio giornaliero, rilevato nell'anno precedente. In particolare si chiede di esplicitare tale azione di riduzione dei consumi idrici coinvolgendo anche le utenze pubbliche come edifici pubblici, irrigazione spazi verdi, irrigazione aree verdi, campi sportivi.

Clima e isola di calore.

La tavola 8 del PTM, risultante dallo studio elaborato nell'ambito del progetto Life Metro-Adapt della Città metropolitana di Milano sull'isola di calore determinata dai cambiamenti climatici in atto, rappresenta l'anomalia termica espressa in gradi centigradi rispetto allo zero assunto dal modello.
La suddetta Tavola 8 non rileva sul territorio Settimo Milanese aree di anomalia di temperatura notturna superiore a 3°C.
Comunque, al fine di favorire la mitigazione del clima e la formazione di isole di calore si prescrive di inserire nelle NTA del PdR nella norma relativa ai parcheggi la dotazione **di un albero per ogni 5 posti auto** per i parcheggi pubblici o di uso pubblico.
In generale si chiede di adottare all'interno del regolamento edilizio comunale le misure di cui al comma 2 art. 23 (Isole di calore) delle NdA del PTM.

3.2 Aspetti insediativi

3.2.1 Insediamenti e servizi di rilevanza sovracomunale

Fatti salvi gli insediamenti esistenti (Ambito 7 ex ITALTEL) in corso di attuazione, dalla documentazione di variante non si rilevano nuove previsioni di insediamenti e servizi di rilevanza sovracomunale, Tuttavia è consentita all'interno delle aree produttive classificate dalla normativa quali "*Zona D1 Prevalentemente produttiva esistente e di completamento* " e "*Zona D2 Produttiva ad alto contenuto tecnologico*" la possibilità di insediare attività di **logistica** e nella "*Zona D2 Produttiva ad alto contenuto tecnologico*" la possibilità di insediare attività di realizzazione e produzione software gestionali, operativi ecc. nonché sviluppo, manutenzione e commercializzazione non al dettaglio di tali prodotti, erogazione di servizi professionali nell'ambito della Information Tecnology, attività di sviluppo e ricerca nell'ambito della produzione di beni e servizi a tecnologia avanzata,- sviluppo e ricerca di informatica e telematica, con produzione, elaborazione, stoccaggio, applicazione e acquisizione dati per conto proprio o per conto di terzi (c.d. "software");

A tal proposito si rileva che per quanto riguarda gli aspetti insediativi il PTM disciplina gli spazi della produzione dei servizi e della distribuzione, e gli insediamenti per la funzione logistica, agli art. 27, 28 e 29, cui si rimanda per una verifica di congruità delle norme di PGT in materia, nelle more

dell'approvazione della Strategia Tematico-Territoriale Metropolitana (STTM) per l'innovazione degli spazi della produzione, dei servizi e della distribuzione.

In particolare, con specifico riferimento alle attività di logistica di nuova previsione si rimanda, per le opportune verifiche ed eventuali integrazioni, alle prescrizioni del comma 3 dell'art. 29 per verificare la localizzazione di insediamenti superiori a 25.000 mq di superficie lorda e alle direttive del comma 4 per quelli aventi superficie lorda compresa tra i 10.000 e i 25.000 mq.

Nei casi previsti dalla normativa soprarichiamata il Comune dovrà attivare la valutazione delle eventuali ricadute territoriali, ambientali ed infrastrutturali secondo lo schema del bilancio delle diffusività territoriali fissato da Città Metropolitana di Milano con Decreto del Dirigente del Settore Pianificazione territoriale generale e rigenerazione urbana n. 6462 del 04/08/2023 e successiva concertazione territoriale di cui all'art. 10 delle norme di attuazione del PTM.

In ogni caso le scelte localizzative e la normativa del PGT per i nuovi insediamenti di logistica, autotrasporto di merci e prodotti devono essere orientate al soddisfacimento dei requisiti indicati al comma 7 dell'art. 9 delle NdA, cui si rimanda per gli opportuni approfondimenti e verifiche.

Infine si segnala che nella "Zona D3 Produttiva mista a media densità fondiaria" la destinazione logistica è contemporaneamente ammessa tra le destinazioni principali ma esclusa per problemi di sicurezza e di conformazione fisica della rete viaria.

3.2.2 Ambiti di Trasformazione e Ambiti di rigenerazione

Come già evidenziato le nuove previsioni insediative si concentrano in n. 6 Ambiti di Trasformazione, di cui 5 con destinazione prevalentemente residenziale nonché in 2 Ambiti di Recupero

I dati salienti desunti dalla documentazione trasmessa, relativamente agli Ambiti di Trasformazione, sono i seguenti:

Classificazione PGT		**Funzione prevalente**	**Superficie territ. mq**		**Consumo di suolo**
Vigente	**Adottato**		**Vigente**	**Adottato**	
AMBITI DI TRASFORMAZIONE					
Ambito 3	**AT 01 Via Dante**	Residenza	13.000	6.000	no
PdR – B3	**AT02 Via Carducci**	Residenza	9.500	9.500	no
PdR - B3 – E2 - V	**AT03 Via Turati**	Residenza	2.793	2.793	Si (1.000 mq)
PdR - BP	**AT04 Via Panzeri**	Residenza	8.590	8.590	no
PdR - BP	**AT05 Vighignolo**	Produttiva	21.300	21.300	no
PdR – B1 - B3	**AT06 Via Dante**	Residenza	1.798	1.798	no

I dati salienti desunti dalla documentazione trasmessa, relativamente agli Ambiti di Recupero sono i seguenti:

Classificazione PGT		Funzione prevalente	Superficie territoriale mq		Consumo di suolo
Vigente	Adottato		Vigente	Adottato	
AMBITI DI RECUPERO AR					
Ambito 3	**AR01**	Residenza	13.000	7.000	no
Ambito 4	**AR02**	Residenza	31.284	20.300	no

Il Documento di Piano disciplina gli "Ambiti di Trasformazione" e gli "Ambiti di Recupero" in normativa e attraverso apposite Schede contenute all'interno dell'elaborato "*Schede Ambiti di trasformazione e Ambiti di Recupero.*" del Documento di Piano.

Tali schede **risultano da integrare** con i necessari riferimenti al quadro conoscitivo e alle criticità eventualmente presenti anche con l'indicazione degli eventuali vincoli ex lege e delle altre emergenze di carattere storico, architettonico, paesistico e ambientale e di difesa del suolo che vincolano la trasformabilità del suolo e del sottosuolo con i relativi riferimenti normativi .

Come già indicato nel paragrafo relativo ai cambiamenti climatici, si prescrive la dotazione **di un albero per ogni 5 posti auto** per i parcheggi da realizzare all'interno degli ambiti di trasformazione e degli ambiti di recupero.

Inoltre nel dettaglio si segnalano i seguenti elementi:

Ambito di Trasformazione AT5

In considerazione della previsione di insediamento di attività economiche ad alto contenuto tecnologico si richiama quanto indicato nel precedente paragrafo *3.2.1 Insediamenti e servizi di rilevanza sovracomunale.*
Inoltre si prescrive di prevedere anche lungo tutto il lato occidentale dell'Ambito prospiciente aree libere con destinazione agricola le opere di mitigazione paesistico/ambientali già previste lungo il lato meridionale. Tali opere di mitigazioni dovranno essere costituite da fasce arboreo-arbustive da realizzarsi con specie autoctone secondo le indicazioni di cui al "*Repertorio delle misure di mitigazione e compensazione paesistico ambientali*" del PTM

3.3 Aspetti infrastrutturali

Per ciò che attiene le previsioni infrastrutturali di carattere locale non si rilevano criticità con la rete infrastrutturale di CMM
In tema di mobilità ciclabile si valuta positivamente la proposta di estensione della dotazione dei percorsi ciclabili (rif. Tavola Pd S.03 – Schema di rete ciclabile) in grado di mettere a sistema i tracciati esistenti, i servizi locali e le connessioni con la rete ciclabile sovracomunale CAMBIO di Città Metropolitana.

Per quanto riguarda il sistema infrastrutturale di interesse sovracomunale si evidenzia che il PTM riporta i seguenti interventi:

- **13cm -** (Estensione del servizio di trasporto pubblico sull'asta M5 Settimo Milanese-A50 Tangenziale Ovest-Cornaredo-Magenta) classificato come "Ipotesi allo studio priva di efficacia localizzativa, riportata dalla programmazione del Comune di Milano".

Nella relazione della Variante è riportato correttamente il PTM con le relative previsioni trasportistiche tuttavia si segnala che nella cartografia non c'è una previsione di tracciato

3.4 Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico (AAS)

Il territorio di Settimo Milanese risulta in gran parte ad uso agricolo ed in buona parte ricompreso nel Parco Agricolo Sud Milano nonché negli ambiti agricoli di interesse strategico (AAS).
Le aree sono state adeguatamente individuate nelle cartografie di Piano ma non risultano specificatamente disciplinate Nelle Norme di Attuazione del PGT
Si chiede pertanto di prevedere una specifica disciplina all'interno del quadro normativo facendo riferimento a quanto stabilito dagli articoli di cui al Titolo III del PTM.

3.5 Paesaggio e sistemi naturali

3.5.1 Tutela e valorizzazione del paesaggio

In tema di valorizzazione del paesaggio, oltre a quanto riportato nei successivi paragrafi relativi alla Rete Ecologica ed alla Rete Verde, si valutano positivamente gli interventi di natura paesistico/ambientale che la Variante prevede, e si evidenzia che, in via generale, per gli interventi di valorizzazione del paesaggio, di mitigazione e/o misure di compensazione paesistico ambientali e la scelta delle essenze arboree e arbustive da utilizzare, si chiede di fare riferimento alle indicazioni di cui al "*Repertorio delle misure di mitigazione e compensazione paesistico ambientali*" del PTM

3.5.2 Rete ecologica

La Variante Generale riporta nelle tavole "*DS.03 .Schema di rete ecologica comunale* " e "*PdS 02 Rete Ecologica Comunale multifunzionale"* lo schema della rete ecologica regionale e metropolitana e la declinazione della stessa a livello comunale .

Dal punto di vista normativo il tema della Rete Ecologica Comunale è trattato nelle Norme Tecniche di Attuazione del PGT all'art. 29 "*Sostenibilità ambientale , resilienza e compensazione ecologica-ambientale preventiva – Disposizioni per la Rete Ecologica comunale multifunzionale*" all'interno del quale vengono richiamate specifiche disposizioni per promuovere ed incentivare la sostenibilità ambientale mediante l'introduzione di misure di compensazione ecologico-ambientale per l'attuazione della Rete Ecologica Comunale
In particolare si rileva positivamente che all'interno degli Ambiti di Trasformazione e degli Ambiti di Recupero è prevista una significativa previsione di servizi con destinazione **"**Aree verdi attrezzate a parchi urbani", o "Aree a verde naturalistico", finalizzate alla costruzione e integrazione del sistema di spazi aperti pubblici e non, urbani e naturali, che caratterizzano e strutturano la Rete Ecologica del territorio di Settimo. Inoltre il Piano dei Servizi prevede "*tra le azioni prioritarie di città pubblica*

connesse alle singole trasformazioni, di potenziare la spina verde centrale della città, asse portante della Rete Ecologica Comunale, ammettendo la possibilità di monetizzare le aree a standard interne ai comparti, quando non rappresentate nelle singole schede, al fine di reperire per pubblica utilità e riqualificare la rete dei fontanili".

3.5.3 Rete verde

Con riferimento al progetto di rete verde metropolitana (obiettivo 7 di cui all'art. 2, comma 2 delle NdA del PTM "*Sviluppare la rete vede metropolitana*"), la Tavola 5.2 "*Rete Verde Metropolitana*" individua per il comune di Settimo Milanese (ricadente nell'Unità Paesistico Ambientali - UPA 3c .) le seguenti priorità di pianificazione:

- Costruire l'infrastruttura verde e blu urbana - n. 22
- Pratiche colturali sostenibili – n. 27

Si ritiene che il progetto di Variante partecipi alla costruzione della rete verde con interventi attivi di generazione di elementi e componenti del paesaggio sia per il contenimento del consumo di suolo agricolo sia soprattutto per le significative previsioni di "Aree verdi attrezzate", e "Aree verdi naturalistiche", finalizzate alla costruzione, integrazione e potenziamento del sistema di spazi aperti pubblici e non, urbani e naturali,e al consolidamento della funzione agricola degli delle aree interne al Parco Sud e la loro fruizione, rafforzando i corridoi verdi lungo le aste dei fontanili;
In particolare nella normativa di Piano sono previsti appositi meccanismi incentivanti che comportano il reperimento di aree per la compensazione ecologica-ambientale destinate a realizzare la nuova REC multifunzionale.

Inoltre relativamente agli interventi e le azioni per la costituzione della rete verde metropolitana si prende atto che all'interno dell'art. 29 "*Sostenibilità ambientale, resilienza e compensazione ecologica-ambientale preventiva – Disposizioni per la Rete Ecologica comunale multifunzionale*" della normativa del PGT è fatto esplicito richiamo all'applicazione delle schede Tecniche NBS di cui all'allegato del PTM denominato "Rete verde metropolitana – Abaco delle nature based solutions (NBS)", allegato alla normativa di piano.

4. Difesa del suolo

Si prende atto della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sottoscritta dai professionisti incaricati, parte integrante della documentazione della variante, che assevera la congruità tra i contenuti della variante e i contenuti (classificazioni e norme) della componente geologica del Piano di Governo del Territorio e la congruità tra i contenuti della variante i contenuti (classificazioni e norme) derivanti dal PGRA, dalla variante normativa al PAI e dalle disposizioni regionali conseguenti.
In merito agli stabilimenti a Rischio di Incidenza Rilevante (RIR), si prende atto che sul territorio comunale di Settimo non si riscontra alcuna presenza, ma si riscontrano 2 stabilimenti in prossimità del confine comunale, uno nella porzione Sud in comune di Milano e uno nella porzione Nord in comune di Rho. Si chiede di effettuare le opportune verifiche circa le eventuali ricadute sul territorio comunale di Settimo ed eventualmente recepire il documento ERIR (da trasmettere allo scrivente Settore) aggiornando conseguentemente gli elaborati costituenti la variante.

In merito alle cave presenti sul territorio, dalle informazioni ricevute dal Servizio Cave della Città Metropolitana risultano presenti 3 bacini di ex cave (lago di Monzo, laghetto la Meriggia e laghetto

Boscaccio), classificati come cave non più attive e che dovrebbero essere indicati tra i temi dell'uso del suolo e rappresentati negli elaborati di piano. Ai fini dell'aggiornamento delle banche dati della Città metropolitana si chiede di confermare i dati inerenti la proprietà.
Con riferimento al documento RIM (Reticolo Idrografico Minore) in vigore dal 2011, vista l'intenzione da parte del Comune di effettuarne una nuova stesura, si ricorda che lo stesso comune dovrà trasmettere alla Città metropolitana di Milano il parere positivo ricevuto da Regione Lombardia.

Da ultimo si segnala, per le necessarie verifiche e le conseguenti modifiche, che all'interno delle Norme Tecniche di Attuazione vi sono alcuni riferimenti e rimandi alle Norme dello Studio geologico non coerenti e con riferimenti ad allegati che tuttavia non sono presenti (es. Art. 25, Art. 35, Art. 58 , Art. 65). In particolare si segnala che le Norme in materia di prevenzione dei rischi geologici idrogeologici e sismici di cui all'art. 27, non corrispondono alle Norme dello Studio geologico.

Il Responsabile del Servizio istruttorie urbanistiche
Arch. Giovanni Longoni

Il Direttore del Settore Pianificazione
territoriale e rigenerazione urbana
Arch. Isabella Susi Botto

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate

Contenuti di difesa del suolo: Dott. Francesca Pastonesi

Città metropolitana di Milano

VISTO DEL DIRETTORE D'AREA
sulla proposta di decreto del Sindaco Metropolitano

Fascicolo 7.4\2023\200

Oggetto della proposta di decreto:

Comune di SETTIMO MILANESE - Valutazione di compatibilità condizionata con il Piano Territoriale Metropolitano (PTM) ai sensi della LR n. 12/2005 della Variante Generale al PGT adottata con Delibera di CC n. 38 del 27,06.2023.

VISTO DEL DIRETTORE
AREA PIANIFICAZIONE E SVILUPPO ECONOMICO

(inserito nell'atto ai sensi del Testo Unificato del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi)

IL DIRETTORE
(dott. Dario Parravicini)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.

Città metropolitana di Milano

PARERE DEL SEGRETARIO GENERALE
sulla proposta di decreto del Sindaco Metropolitano

Fascicolo 7.4\2023\200

Oggetto della proposta di decreto:

Comune di SETTIMO MILANESE - Valutazione di compatibilità condizionata con il Piano Territoriale Metropolitano (PTM) ai sensi della LR n. 12/2005 della Variante Generale al PGT adottata con Delibera di CC n. 38 del 27,06.2023.

PARERE DEL SEGRETARIO GENERALE
(inserito nell'atto ai sensi del Regolamento sul sistema dei controlli interni)

[X] Favorevole

[ ] Contrario

IL SEGRETARIO GENERALE

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.